

I costi sono poi suddivisi tra quelli direttamente correlati a un avanzamento verso la condizione finale prevista dai programmi di decommissioning e chiusura del ciclo del combustibile e quelli connessi al mantenimento in sicurezza delle centrali e al funzionamento della Società nel suo complesso.

**VALORE ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2002
E SCOSTAMENTO RISPETTO AI COSTI SOSTENUTI**

(milioni di euro)	Oneri riconosciuti 2002-2004	Valore economico al 31.12.2002	Costi, oneri e imposte effettivi 2002	Scostamento al 31.12.2002
Costi non commisurati all'avanzamento	172,1	57,4	54,2	3,2
Costi di personale	108,2	36,1	33,6	2,5
Risorse esterne per program management e altro	32,1	10,7	10,8	-0,1
Risorse esterne per mantenimento in sicurezza	31,8	10,6	9,8	0,8
Caorso	14,0	4,7	4,6	0,1
Garigliano	4,8	1,6	1,2	0,4
Latina	6,2	2,1	1,9	0,2
Trino	6,8	2,2	2,1	0,1
Costi commisurati all'avanzamento	190,0	26,2	26,5	-0,3
Risorse esterne per smantellamento	70,1	6,4	6,9	-0,5
Caorso	36,6	3,3	2,3	1,0
Garigliano	14,0	1,1	1,4	-0,3
Latina	14,5	0,6	1,6	-1,0
Trino	5,0	1,4	1,6	-0,2
Risorse esterne per combustibile	119,9	19,8	19,6	0,2
Stoccaggio combustibile irraggiato	49,9	5,6	5,5	0,1
Riprocessamento	70,0	14,2	14,1	0,1
TOTALE GENERALE	362,1	83,6	80,7	2,9

Lo scostamento complessivo si attesta su un valore positivo percentualmente basso e conferma nell'insieme le stime elaborate in sede di previsione.

Si evidenzia una minore incidenza dei costi "non commisurati all'avanzamento" rispetto al previsto. Per quanto riguarda i costi "commisurati all'avanzamento", lo scostamento negativo è dovuto in particolare anche ai costi per le attività connesse alle valutazioni di impatto ambientale dei lavori di smantellamento, non contemplate nel programma elaborato nel 2001.

Degli scostamenti si dà conto all'Autorità con l'aggiornamento annuale dei programmi e dei costi stabilito dal DM 26 gennaio 2000, anche in vista del loro presumibile esame complessivo in occasione della prossima determinazione degli oneri nucleari da parte dell'Autorità stessa.

CONSORZIO SICN

Il DM 26 gennaio 2000 ha incluso tra gli oneri generali del sistema elettrico quelli connessi allo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile nucleare di proprietà dell'Enea e sue società partecipate. Conformemente alle indicazioni dell'art.13 del D.Lgs.79/99, il predetto decreto ha precisato che detti costi sono rimborsabili condizionatamente all'attivazione di specifici consorzi con Sogin finalizzati a tali attività.

Il 22 dicembre 2000 veniva pertanto costituito un consorzio tra Sogin, Enea ed FN denominato "Consorzio Smantellamento Impianti del Ciclo del combustibile Nucleare" (SICN).

L'oggetto del Consorzio, entrato nella piena operatività con l'insediamento del Consiglio Direttivo il 15 maggio 2001, successivamente rinominato nel dicembre 2002, è la programmazione, il coordinamento e il controllo di gestione di tutte le attività relative allo smantellamento degli impianti di produzione e di ricerca del ciclo del combustibile nucleare di proprietà di Enea ed FN:

- impianto ITREC (Centro della Trisaia in provincia di Matera)
- impianto celle calde (Centro della Casaccia in provincia di Roma)
- impianto plutonio (Centro della Casaccia in provincia di Roma)
- impianto Eurex (Centro di Saluggia in provincia di Vercelli)
- impianto FN (Bosco Marengo in provincia di Alessandria).

Il Consorzio ha inoltre il compito di individuare le condizioni tecniche, economiche e giuridiche per il conferimento diretto a Sogin di attività, beni e personale inerenti ai suddetti impianti.

Nel corso del 2001, il Consorzio, congiuntamente con Enea ed FN, ha predisposto i programmi di smantellamento che prevedono il completamento di tutte le attività entro il 2016, con il conferimento di tutti i rifiuti al previsto deposito nazionale. Questi programmi, corredati dai relativi costi, sono stati inoltrati da Sogin a settembre 2001 all'Autorità, che sulla loro base ha determinato, con la citata delibera n. 71 del 23 aprile 2002, in 106 milioni di euro l'ammontare degli oneri complessivamente riconosciuti per il triennio 2002-2004 per lo smantellamento degli impianti sopra elencati.

Complessivamente la stima dei costi delle attività di smantellamento ammonta, in base all'aggiornamento dei programmi presentato all'Autorità a settembre 2002, a circa 0,9 miliardi di euro. a moneta 2002. Tali programmi aggiornati confermano la data del 2016 per il completamento delle attività.

In merito alla definizione delle condizioni di trasferimento degli impianti a Sogin, nel corso del 2002 è stata completata la "due diligence" dell'impianto Eurex di Saluggia da parte di PricewaterhouseCoopers e di Tractebel, ai quali

sono state affidate anche le "due diligence" degli impianti siti nel Centro della Casaccia. Le "due diligence" dei restanti due impianti (ITREC e Bosco Marengo) sono state affidate a PricewaterhouseCoopers e Techint.

In relazione alle attività consortili, nel bilancio di Sogin figurano i costi direttamente sostenuti di Sogin stessa, a cui si contrappongono ricavi della stessa entità, per cui nel bilancio Sogin la parte relativa al Consorzio SICN chiude per definizione in pareggio.

ATTIVITÀ PER TERZI

Le attività per terzi svolte nel corso del 2002 da Sogin sono state sviluppate su tre filoni di attività:

- Servizi di ingegneria ambientale
- Servizi di ingegneria nucleare
- Decommissioning di impianti.

L'area dei servizi di ingegneria ambientale ha registrato un notevole sviluppo, passando da circa 1 milione di euro di ricavi nel 2000 a circa 7 milioni di euro nel 2002. In particolare le competenze di Sogin in campo ambientale riguardano:

- monitoraggi nel settore geologico e sismico
- progettazione d'interventi di bonifiche ambientali
- studi d'impatto ambientale
- selezione e qualificazione tecnica di siti per impianti industriali
- caratterizzazioni ambientali
- direzione lavori e management di bonifiche ambientali.

Le attività svolte nel corso del 2002 sono state:

- la gestione e ampliamento della rete accelerometrica nazionale nell'ambito di un contratto pluriennale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la gestione di stazioni sismoaccelerometriche e la localizzazione e realizzazione di nuove stazioni di rilevamento nell'ambito di un contratto triennale stipulato nel 2000 con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- la consulenza geotecnica a Enel nell'ambito della costruzione dell'impianto idroelettrico presso Gilgel Gibe (Etiopia) le cui attività proseguiranno fino al termine della costruzione, oggi previsto non prima della fine del 2003;
- la consulenza relativa alle attività di bonifiche ambientali, regolata da un'apposita convenzione stipulata nel 2000 con il Commissario straordinario della Regione Campania per l'emergenza rifiuti, il cui importo è stato successivamente ampliato in modo da consentire attività fino al 2003;
- il supporto al Ministero dell'Ambiente per le attività relative alla sostenibilità ambientale dei progetti del Quadro Comunitario di sostegno 2001-2006 nell'ambito di 6 incarichi dei quali uno rinnovato nel corso del 2002 fino al mese di settembre 2003;
- l'assistenza al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) durante l'iter di autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto a 380 kV S. Fiorano-Robbia, di cui era stato predisposto da Sogin il relativo studio d'impatto ambientale;
- due incarichi conferiti dall'Endesa per la predisposizione di studi d'impatto ambientale, uno relativo all'esercizio della Centrale termoelettrica di Tavazzano e l'altro alla costruzione di un gasdotto a servizio della Centrale termoelettrica di Monfalcone. Tali attività proseguiranno nel 2003.

Il secondo filone, ampiamente consolidatosi nel tempo, è quello della fornitura di servizi di ingegneria nucleare per la Commissione Europea in associazio-

ne con altri partner quali l'EdF (Francia), la Decon (Germania) e la Tractebel (Belgio), nell'ambito del programma di assistenza ai Paesi dell'ex Unione Sovietica per il miglioramento della sicurezza delle loro centrali nucleari.

Le attività svolte nel 2002 hanno consentito ricavi di competenza Sogin per circa 2,1 milioni di euro. In particolare le competenze della Sogin in campo nucleare sono:

- ingegneria e consulenze
- esercizio e manutenzione di impianti
- assistenza tecnica per lavori di adeguamento di impianti in esercizio
- formazione
- misure e prove, sicurezza del lavoro.

Nel corso dell'anno 2002 le attività principali sono state:

- l'assistenza presso la centrale nucleare di Medzamor (VVER da 400 MWe) in Armenia nell'ambito del contratto C.E. 0139 del 2001 che prevede il proseguimento delle attività, già oggetto di due precedenti contratti, anche nel 2003;
- la predisposizione di studi e valutazioni preliminari per il decommissioning della predetta centrale nucleare di Medzamor in vista di un futuro coinvolgimento della Sogin nelle fasi successive. Per questa iniziativa è stato concesso un finanziamento da parte del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della legge 26 febbraio 1992 n. 212;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Aktau in Kazakistan per la messa in sicurezza dell'impianto e il trattamento di rifiuti, in qualità di partner di EdF, nell'ambito del contratto C.E. 0061 del 2000, le cui attività proseguiranno anche nel 2003;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Bilibino in Siberia per l'ammodernamento dei relativi sistemi elettrici e di comunicazione, nell'ambito del contratto C.E. 0044 del 2000 affidato a Sogin, le cui attività proseguiranno anche nel 2003;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Beloyarsk in Siberia per l'ammodernamento dei relativi sistemi elettrici, in qualità di partner di EdF, nell'ambito dei contratti C.E. 0014 del 1998, C.E. 0115 del 1999 e C.E. 0304 del 2000, le cui attività proseguiranno anche nel 2003;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Kalinin in Russia per l'ammodernamento dei relativi sistemi di emergenza, in qualità di subcontraenti di Tractebel, nell'ambito dei contratti C.E. 0724 del 1997 e 0031 del 1999, le cui attività proseguiranno anche nel 2003.

Il terzo campo d'attività riguarda le attività di decommissioning e trattamento dei rifiuti radioattivi presso impianti di terzi, che nel corso del 2002 hanno portato ricavi per circa 1,5 milioni di euro.

Le principali attività svolte sono state:

- la messa a punto di tecnologie innovative ideate da Sogin per il decommissioning dell'impianto di Hunterston in Gran Bretagna su richiesta della BNFL, di cui si prevede il proseguimento nel 2003;
- il decommissioning dei laboratori del CESI di Segrate (Enel), che in base ai programmi proseguirà fino a tutto il 2004;

- la collaborazione prestata a EdF per il decommissioning della Centrale di Greys-Malville, che proseguirà anche nel 2003;
- la manutenzione e l'esercizio dei sistemi di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro di Ricerca di Ispra in associazione temporanea di impresa con la GEDI (Gruppo Europeo di Interesse Economico per la Disattivazione di Impianti) nell'ambito di un contratto stipulato nel 2001 con "The European Atomic Energy Community";
- l'assistenza al project management del decommissioning dei laboratori nucleari del Centro di Ricerca di Ispra della Commissione Europea, nell'ambito di un contratto che prevede attività fino a tutto il 2003.

RISORSE UMANE

LA CONSISTENZA

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2002	Consistenza al 31.12.2001
Dirigenti	34	30
Quadri	141	135
Impiegati	310	311
Operai	142	159
Totale	627	635

Il turn over ha interessato 38 unità in entrata contro 46 in uscita.

Coerentemente con le linee guida di gestione del personale che prevedono un aumento del livello medio di competenza, le nuove assunzioni hanno riguardato posizioni, sia presso le centrali che in sede centrale, di professionalità medio-alta.

Sul fronte delle uscite si segnala la significativa incidenza degli effetti dei provvedimenti in materia di "esposizione all'amianto" derivanti dalla legge 257/92 (cosiddetta "legge sull'amianto") con l'esodo anticipato di 17 lavoratori.

A fine 2002, 11 dipendenti Sogin sono distaccati presso il Consorzio SICN.

RELAZIONI INDUSTRIALI

L'8 aprile 2002 Sogin ha stipulato con la rappresentanza sindacale dei dirigenti un nuovo accordo in materia di anticipazioni del trattamento di fine rapporto, per adeguare la normativa contrattuale vigente (accordo del 16 luglio 1990 stipulato da Enel) alle nuove disposizioni di legge in materia (legge 8 marzo 2000 n. 53).

Il 7 agosto 2002 Sogin ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori del settore elettrico l'accordo di armonizzazione relativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro.

A livello di contrattazione aziendale, Sogin ha stipulato un accordo sul premio di risultato 2002, che è stato collegato, per la prima volta, limitatamente al personale dei siti, allo stato di avanzamento dei programmi di decommissioning degli impianti.

Sempre nel 2002, Sogin ha stipulato un nuovo accordo con l'Associazione Ricreativa Culturale Aziendale (ARCA) che definisce le nuove modalità di concessione dei prestiti ai propri dipendenti.

POLITICA DEL PERSONALE

Pianificazione e Sviluppo risorse

Si sono consolidate alcune ipotesi di pianificazione delle risorse, coerenti con gli scenari ipotizzati sull'andamento delle attività di decommissioning.

Nel 2002 sono proseguiti le attività tendenti a dotare la Società di strumenti di valutazione e gestione del personale più moderni e coerenti con le strategie e i programmi di decommissioning.

In particolare, si è definito il quadro delle competenze e dei profili professionali necessari per la Centrale di Trino Vercellese, attraverso lo strumento dell'inventario delle competenze. Lo stesso processo, semplificato per la similarità delle posizioni, sarà messo in atto per le altre centrali nel corso del 2003.

Formazione

L'accrescimento della professionalità del personale in servizio è proseguito attraverso specifici percorsi di riqualificazione e di formazione specialistica.

Nel corso del 2002 la rilevazione degli interventi formativi è divenuta sistematica, attraverso la messa in servizio di un apposito sistema informatico. Tale sistema permette la redazione di rapporti rispondenti alle diverse esigenze societarie: programmazione dei percorsi formativi del personale e puntuale rendiconto dell'impegno della Società in questo segmento di attività, anche ai fini delle relative agevolazioni fiscali previste dalla legge.

È stata altresì messa a punto una procedura per la formazione in regime di garanzia della qualità, che si inserisce nel quadro della certificazione di qualità della Società per la fornitura di servizi di ingegneria svolti nell'ambito delle attività per terzi.

Si è conclusa l'attività formativa indirizzata ai responsabili di sezione e ai quadri dei siti, finalizzata a consolidare modalità operative indispensabili per lo sviluppo delle attività di decommissioning.

Si è anche conclusa la prima parte del ciclo dedicato alle risorse chiave, quel gruppo di persone cioè particolarmente rilevante per il futuro della Società. A queste risorse giovani, nell'ambito di piani individuali, sono stati dedicati sia interventi formativi a carattere generale, soprattutto su aspetti economici e di programmazione, sia corsi specifici.

Comunicazione interna

Sono proseguiti le attività di comunicazione interna con l'organizzazione di "Giornate di comunicazione Sogin" presso i quattro siti.

Si è definitivamente consolidato e notevolmente ampliato l'accesso dei dipendenti al sito intranet aziendale (SoginWeb), ormai diventato il principale mezzo di informazione societario, sostenuto anche con la pubblicazione di una ricca e vivace serie fotografica e filmica per illustrare le attività più significative della Società.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

GENERALITÀ

Ai fini della presentazione e illustrazione dei risultati economici e finanziari, le attività svolte in ambito Sogin sono articolate in: nucleari, che si riferiscono allo smantellamento delle centrali nucleari e chiusura del ciclo del combustibile, Consorzio SICN e terzi.

La commessa nucleare è regolata da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica GRTN da chi accede e usa la medesima.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano integrale copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari).

Tali fondi, accantonati da Enel nell'ipotesi di smantellamento differito degli impianti, non sono sufficienti a coprire tutti gli oneri attualmente previsti e quindi costituiscono una anticipazione a valere sul costo a vita intera della commessa nucleare. Nello stato patrimoniale tale anticipazione trova collocazione tra i debiti nella posta "Acconti nucleari".

In effetti il programma nucleare si sviluppa in ambito Sogin in un contesto diverso rispetto a quello in cui in precedenza operava Enel, avendo Sogin come compito istituzionale prevalente quello di portare a chiusura il programma nucleare in Italia. Conseguentemente gli oneri relativi a tale programma non rappresentano per Sogin una passività come in Enel, coperta da appositi fondi, bensì oneri per l'esecuzione di lavori per i quali sono riconosciuti per legge i corrispondenti ricavi.

Tenuto conto del quadro normativo sopra esposto, il valore della produzione è determinato in modo tale che il conto economico della commessa nucleare chiuda a zero dopo le imposte. Al contempo, sono rilevati a bilancio gli scostamenti economici in positivo o in negativo rispetto agli oneri riconosciuti a Sogin dall'Autorità con la sua delibera n. 71 del 23 aprile 2002. Il conto economico gestionale di seguito riportato evidenzia in una apposita voce i predetti scostamenti.

IL CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La gestione economica del periodo è rappresentata per commessa nel prospetto più avanti riportato e raffrontata, per i totali, con quella dell'esercizio precedente. La commessa nucleare è suddivisa nelle sue due principali componenti: decommissioning e chiusura ciclo combustibile.

I costi di ciascuna commessa includono sia quelli diretti che la relativa quota parte di indiretti. I costi indiretti si riferiscono ad attività non specificatamente rivolte all'una o all'altra commessa come: amministrazione e controllo di gestione, servizi generali di sede centrale, sistemi informativi, servizi legali, sviluppo sistemi di qualità e attività commerciali. La ripartizione di questi oneri su ciascuna commessa è operata forfetariamente in base ai costi diretti.

Il valore economico della commessa nucleare è determinato sulla base degli oneri riconosciuti a Sogin dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con la già citata delibera n. 71 del 23 aprile 2002, in funzione dell'avanzamento della commessa stessa. Per i dettagli di questa voce si rinvia al precedente paragrafo su "La stima dei costi presentata all'Autorità" nell'ambito del resoconto su "Le attività nucleari".

Il risultato della gestione della commessa nucleare evidenzia un sostanziale allineamento tra costi di preventivo riconosciuti dall'Autorità e costi a consuntivo.

(migliaia di euro)	2002				2001		
	Nucleare		Totale	SICN	Terzi	TOTALE	Totale
	Decommissioning	Combustibile					
Valore economico	54.846	28.730	83.576	1.692	10.530	95.798	99.368
Costi e oneri	52.827	27.635	80.462	1.692	10.088	92.242	98.490
costo del lavoro	29.154	4.436	33.590	994	3.918	38.502	38.337
materiali	2.959	1.128	4.087	44	102	4.233	3.947
prestazioni di servizi	16.189	13.098	29.287	435	5.170	34.892	44.064
godimento beni di terzi	965	7.277	8.242	113	161	8.516	7.976
oneri diversi di gestione	1.196	472	1.668	34	310	2.012	1.415
ammortamenti e svalutazioni	1.875	858	2.733	72	490	3.295	2.204
oneri straordinari	783	410	1.193	0	0	1.193	1.090
sopravvenienze attive	-294	-44	-338	0	-63	-401	-543
Risultato gestionale	2.019	1.095	3.114	0	442	3.556	878
Scostamento	1.882	1.024	2.906	0	0	2.906	0
Risultato prima delle imposte	137	71	208	0	442	650	878
Imposte sul reddito di esercizio	137	71	208	0	208	416	268
Risultato di periodo	0	0	0	0	234	234	610

In assenza di scostamenti economici rispetto al Programma 2001, il "Valore economico" della commessa nucleare totalizzerebbe quanto necessario per

chiudere il conto economico di commessa a zero. La differenza tra costi riconosciuti e costi a consuntivo rende necessario evidenziare, ai fini del pareggio del conto economico di commessa, uno "Scostamento". In particolare uno scostamento positivo, come quello dell'esercizio 2002, evidenzia costi a consuntivo nel complesso inferiori a quelli riconosciuti.

Degli scostamenti, positivi e negativi, dettagliati nel precedente paragrafo su "La stima dei costi presentata all'Autorità" nell'ambito del resoconto su "Le attività nucleari", si dà conto all'Autorità ogni anno con l'aggiornamento dei programmi e degli oneri della commessa nucleare stabilito con il DM 26 gennaio 2000.

Anche il risultato della gestione delle attività per il SICN chiude in pareggio per quanto detto in precedenza, mentre il risultato della gestione delle attività per terzi è positivo.

La riconciliazione tra i dati del conto economico gestionale e quello redatto secondo lo schema previsto dal codice civile è illustrata dalla tabella seguente, con riferimento alle componenti positive di reddito.

(migliaia di euro)	2002	2001
Valore economico (A)	95.798	99.368
Sopravvenienze attive (B)	401	543
Scostamento (C)	2.906	0
Totale (A+B+C)	93.293	99.911
Valore della produzione (D)	62.019	58.016
Provetti finanziari netti (E)	31.274	40.529
proventi commessa nucleare	31.300	40.578
oneri attività per terzi	26	49
Provetti straordinari (F)	0	4.366
Totale (D+E+F)	93.293	99.911

I provetti finanziari netti sono in parte connessi al credito verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico e in parte alla remunerazione della liquidità.

Le imposte di competenza dell'esercizio registrano un aumento rispetto al precedente anno per maggiori oneri IRAP. In effetti, in relazione alla modalità di copertura dei costi della commessa nucleare, la riduzione dei provetti finanziari netti ha determinato un incremento dell'imponibile ai fini IRAP.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2001.

(migliaia di euro)	31.12.2002	31.12.2001	Variazioni
Immobilizzazioni	309.180	370.172	-60.992
immateriali	18.765	18.917	-152
materiali	7.337	5.180	2.157
finanziarie	283.078	346.075	-62.997
Attivo circolante	35.196	27.083	8.113
rimanenze	10.209	1.474	8.735
crediti verso clienti	8.614	6.873	1.741
altre attività	16.373	18.736	-2.363
Liquidità	441.030	424.983	16.047
impieghi finanziari a breve termine	183.384	164.252	19.132
depositi, c/c bancari e cassa	257.646	260.731	-3.085
TOTALE ATTIVO	785.406	822.238	-36.832
Passivo circolante	43.664	58.870	-15.206
conti da clienti	3.045	3.598	-553
debiti verso fornitori	27.641	37.307	-9.666
debiti verso istituti previdenziali	1.997	1.853	144
altre passività	10.981	16.112	-5.131
conti nucleari	706.504	729.042	-22.538
Fondi	18.614	17.936	678
fondo TFR	17.422	16.599	823
fondi per rischi e oneri	1.192	1.337	-145
Patrimonio netto	16.624	16.390	234
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	785.406	822.238	-36.832

Si evidenzia una variazione delle immobilizzazioni materiali in relazione all'acquisto di attrezzature per lo smantellamento delle centrali nucleari dismesse e al rinnovo di dotazioni informatiche e d'ufficio.

Il credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (immobilizzazioni finanziarie) si è ridotto per effetto del rimborso effettuato in corso d'anno.

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi e dall'esercizio 2002 anche quelle delle attività nucleari.

Gli conti nucleari si riducono in relazione al loro utilizzo a pareggio del conto economico della commessa nucleare.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pertanto la Società non possiede azioni proprie.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi finanziari generati nel 2002 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. Il primo evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. Il secondo evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico e alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI		
(migliaia di euro)	2002	2001
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI ALL'1.1	424.983	412.207
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	96.108	89.599
Istituti bancari e finanziari	17.319	13.981
Clienti	10.407	8.351
Consorzio SICN	3.698	0
Altre	2.127	2.839
erario (imposte e tributi)	1.948	964
istituti assicurativi	0	1.036
personale (entrate diverse)	125	751
terzi diversi	54	88
Totale entrate	129.659	114.770
Uscite		
Personale	44.329	45.392
stipendi e salari	16.932	17.143
istituti previdenziali	15.316	15.331
ritenute Irapf	7.208	7.363
trattamento fine rapporto	2.250	2.775
associazioni dipendenti	2.078	2.238
uscite diverse	545	542
Fornitori	65.832	44.663
Beneficiari di copertura di oneri nucleari	0	6.404
Consorzio SICN	0	75
Enea	0	5.570
Fabbricazioni nucleari	0	759
Altre	3.451	5.535
erario (imposte e tributi)	112	1.738
istituti assicurativi	1.048	834
istituti bancari e finanziari	171	173
terzi diversi	2.120	2.790
Totale uscite	113.612	101.994
Totale liquidità generata nel periodo	16.047	12.776
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI AL 31.12	441.030	424.983

L'incremento delle uscite verso fornitori è dovuto principalmente al maggiore esborso verso la BNFL (+12,6 milioni di euro), in connessione all'avanzamento delle attività di riprocessamento del combustibile irraggiato registratosi nel 2001, e al pagamento (3,8 milioni di euro) dei consumi elettrici delle centrali,

anche relativi a esercizi precedenti, a seguito della stipula dei relativi contratti di fornitura definiti successivamente all'uscita di Sogin dal gruppo Enel.

RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO		
(migliaia di euro)	2002	2001
DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 1.1		
Cassa	4	10
Banche – Rapporti di conto corrente	1.457	410
Banche – Depositi a breve termine	259.270	7.850
Impieghi finanziari a breve termine	164.252	403.937
Totale disponibilità iniziali	424.983	412.207
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	234	610
Ammortamento immobilizzazioni materiali	678	301
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.552	1.903
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	-145	-2.591
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	823	197
Totale autofinanziamento	4.142	420
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-2.835	-1.523
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.400	-4.007
Variazione netta del circolante	-23.319	2.147
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	-28.554	-3.383
Variazione acconti per attività nucleari	-22.538	-47.273
Fabbisogno finanziario del periodo	-46.950	-50.236
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	62.997	63.012
Totale liquidità generata nel periodo	16.047	12.776
DISPONIBILITÀ FINALI AL 31.12		
Cassa	4	4
Banche – Rapporti di conto corrente	342	1.457
Banche – Depositi a breve termine	257.300	259.270
Impieghi finanziari a breve termine	183.384	164.252
Totale liquidità finale	441.030	424.983

Il gettito finanziario dalla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico ha parzialmente coperto le uscite del periodo. Le restanti necessità di cassa sono state soddisfatte da proventi finanziari derivanti dalle disponibilità liquide e dai corrispettivi da attività per terzi. La parte in eccesso ai fabbisogni è andata a incrementare le disponibilità monetarie.

Nel corso dell'anno sono state effettuate, attraverso aste competitive, n. 62 operazioni di investimento a breve termine delle disponibilità finanziarie che hanno interessato, per effetto dei rinnovi, oltre 1.520 milioni di euro, otte-

nendo dalle controparti finanziarie rendimenti in linea ai tassi Euribor di analoga scadenza.

I proventi finanziari derivanti dal credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico di competenza dell'anno sono stati pari a 15,9 milioni di euro. Gli altri proventi finanziari netti di competenza dell'esercizio assommano complessivamente a 15,4 milioni di euro.

Il rendimento medio annuo delle sole disponibilità monetarie è stato del 3,5% rispetto al 4,6% del 2001. Il risultato ottenuto si situa nella fascia alta delle performance conseguite nel 2002 dalla gestione dei fondi liquidità dell'area euro, considerato che il rendimento medio per i sottoscrittori di quei fondi è stato intorno al 3,3% lordo.

Complessivamente, nell'anno 2002 il tasso di remunerazione medio annuo delle immobilizzazioni e degli impieghi finanziari è stato pari al 4,2%.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 14 febbraio 2003 il Consiglio dei Ministri ha deliberato, fino al 31 dicembre 2003, lo stato di emergenza in relazione alle attività di smaltimento dei rifiuti radioattivi dislocati nelle centrali e impianti nucleari presenti sul territorio delle regioni Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Basilicata.

Alla predetta delibera è seguita, il 7 marzo 2003, l'Ordinanza n. 3267 del Presidente del Consiglio dei Ministri con specifiche norme al riguardo. In particolare il Presidente della Sogin è stato nominato commissario delegato alla messa in sicurezza dei materiali nucleari ancora oggi presenti sul suddetto territorio e alla predisposizione dei piani per l'avvio delle procedure di smantellamento delle centrali elettronucleari di Garigliano, Trino, Caorso e Latina e degli impianti del ciclo del combustibile e dei depositi di materie radioattive Eurex e Fiat-Avio di Saluggia, impianto plutonio e celle calde di Casaccia, ITREC di Trisaia ed FN di Bosco Marengo.

Il mantenimento dell'obiettivo del completamento di tutte le operazioni di smantellamento delle quattro centrali e della messa in sicurezza dei materiali radioattivi entro il 2020 può essere ritenuto ancora perseguitabile nei limiti in cui si provveda in tempi ragionevoli a rendere disponibile il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Si prevede il trasferimento degli impianti del ciclo del combustibile di Enea ed FN a Sogin entro la fine del 2003. Alla luce dello stato di emergenza di cui sopra, tale trasferimento potrebbe essere realizzato entro la prima metà dell'anno.

Sul fronte delle attività per terzi, si intende espandere le attività all'estero nell'ambito del programma internazionale di "Global Partnership" che, sotto l'egida del G8, tende a fornire un supporto tecnico alla Federazione Russa per il suo programma di smantellamento di sottomarini nucleari. Nel campo delle bonifiche ambientali, si intende sviluppare il coinvolgimento di Sogin a supporto dei programmi di risanamento ambientale di alcune Regioni del sud d'Italia.